

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 8
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 8
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 9
<i>In sede legislativa</i>	» 9
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 10
<i>In sede referente</i>	» 10
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	» 11
CONVOCAZIONI	» 12

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Principi e passaggio di funzioni alle regioni in materia di circoscrizioni comunali » (1064).

Il deputato Baroni riferisce sul disegno di legge concernente principi e passaggio di funzioni alle regioni in materia di circoscrizioni comunali. Ricorda che nella precedente legislatura il corrispondente disegno di legge n. 4279 venne ampiamente modificato dalla I Commissione. Di tali modifiche, il disegno di legge in esame ha tenuto parzialmente conto.

Osserva che si tratta di una prima legge-cornice in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione su materia che è attualmente disciplinata dal testo unico della legge comunale e provinciale del 1934.

Rilevato che dell'attuale secondo comma dell'articolo 1, già contenuto nel disegno di legge della precedente legislatura, la Commissione aveva unanimemente proposto la soppressione, esprime l'avviso che, trattandosi di uno dei punti più delicati del disegno di legge, esso debba formare oggetto di particolare approfondimento nella discussione che seguirà.

Il Relatore si sofferma, quindi, sui problemi connessi con la consultazione delle popolazioni interessate, a norma dell'articolo 3, e, espresse alcune perplessità sulla soluzione proposta dal disegno di legge, rileva che nessun particolare problema sembra nascere dagli articoli 4 e 5.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per il comando del personale dello Stato e degli enti locali per la prima costituzione degli uffici regionali » (1063).

Il deputato Piccoli illustra il disegno di legge che disciplina l'assegnazione del personale occorrente per le esigenze del primo funzionamento degli uffici regionali e che riproduce sostanzialmente il testo già presentato alla Camera dei deputati nella decorsa legislatura.

Rilevato che il provvedimento contiene disposizioni di carattere transitorio riguardanti l'assegnazione, in posizione di comando, di personale dello Stato e degli enti locali agli uffici regionali, manifesta alcune perplessità

sul significato della espressione « tranne che in casi di necessità », contenuta nel primo comma dell'articolo 1 e sulla irrilevanza della volontà del personale nella destinazione agli uffici delle regioni, secondo il sistema previsto dal disegno di legge. Preannuncia, a tale proposito, degli emendamenti.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA REGIONALE:
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA:
« Istituzione della provincia di Oristano » (1010).

Su proposta del Presidente Riccio, per consentire al Relatore Vincelli di esaminare più profondamente la materia, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Trasformazione e riordinamento della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (19).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento in attesa che il Governo presenti il nuovo testo annunciato.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCCHESI: « Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra » (20).

La Commissione prosegue la discussione della proposta di legge.

Il Relatore Dal Canton Maria Pia riassume brevemente quanto è stato precedentemente discusso in merito al provvedimento, dichiarandosi favorevole all'accoglimento della proposta di legge e facendo alcuni rilievi sull'articolo 1, inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'O.N. I.G. Intervengono nella discussione: il deputato Borsari, che si dichiara favorevole all'accoglimento dell'articolo 2, mentre è opportuno tener conto delle proposte già fatte per quanto riguarda l'argomento dell'ar-

ticolo 1; il Sottosegretario di Stato per l'interno Ceccherini il quale propone di abolire la lettera c) dell'articolo 1; il deputato Cattaneo Petrini Giannina, che si dichiara favorevole al mantenimento della lettera c) dell'articolo 1 e, infine, il deputato Vestri, che ravvisa la necessità di chiedere un breve rinvio affinché la Commissione sia in grado di esaminare le proposte che sulla stessa materia sono all'esame dell'O.N.I.G.

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione.

PROPOSTA DI LEGGE:

MATTARELLI GINO ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara » (304).

Il deputato Vestri avanza vive perplessità sull'opportunità di accogliere il provvedimento in esame e presenta formale richiesta di non passaggio agli articoli. Dopo che la Commissione ha votato e respinto la proposta del deputato Vestri, su proposta del Presidente Riccio, è conferito mandato al Relatore Russo Spina di redigere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* BERTINELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Storchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contingente del personale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1009).

Il Relatore Cariglia riferisce sul disegno di legge illustrandone le finalità e la portata, dopo essersi soffermato sull'iter del provvedimento e sulle ragioni che hanno indotto l'altro ramo del Parlamento a modificare il testo presentato dal Governo.

A questo proposito fa osservare che le ragioni di indole finanziaria, che indussero il Senato a ridurre da 250 a 150 il numero massimo degli impiegati da assumere, possono essere superate attraverso una nuova formulazione dell'articolo relativo alla copertura. Poiché d'altra parte è esigenza largamente sentita l'aumento del contingente del perso-

nale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari in misura corrispondente a quella proposta dal Governo, spiega le ragioni che lo hanno indotto a proporre emendamenti diretti a tal fine e ad integrare altresì l'indicazione di copertura finanziaria. Dopo aver annunziato che la Commissione Bilancio e la Commissione Affari costituzionali hanno espresso parere favorevole agli emendamenti in questione, conclude raccomandando l'approvazione del disegno di legge con gli emendamenti proposti.

Interviene il deputato Pezzino, il quale preannuncia il voto favorevole del Gruppo a cui appartiene, pur rilevando che i gravi problemi, che la struttura dell'amministrazione del Ministero degli esteri pone, richiederebbero provvedimenti di più ampia portata. Chiede, comunque, garanzie al Governo perché nella esecuzione del provvedimento in discussione si destinino i nuovi impiegati al settore della assistenza agli emigrati.

Il deputato Vedovato, dopo aver sottolineato le urgenti necessità che consigliano di approvare il provvedimento, fa presente che questo non costituisce che un aggiornamento della legislazione esistente in vista delle accresciute esigenze delle nostre Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero.

Il deputato Cantalupo si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge raccomandando, allo stesso tempo, che in conformità alla legge 30 giugno 1956, n. 775, cui fa riferimento l'articolo 1 del provvedimento in discussione, il personale di cui trattasi venga assunto *in loco*, cioè che assicurerà una maggiore idoneità degli impiegati ad assolvere le mansioni che si intende loro affidare.

Dopo interventi dei deputati Folchi, Brusasca, Foderaro, e del Presidente Bertinelli, e dopo la replica del Relatore Cariglia, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Storchi, rilevata l'urgenza del provvedimento, assicura che il personale che in base ad esso verrà assunto sarà destinato in prevalenza al settore dell'emigrazione, specialmente nelle sedi dei Consolati e delle Rappresentanze diplomatiche presso i Paesi dell'Europa occidentale. Assicura inoltre che l'Amministrazione seguirà criteri di assunzione che valgano a garantire la qualità degli impiegati in accordo col criterio dell'assunzione locale.

Il deputato Foderaro presenta ed illustra, quindi, il seguente emendamento:

« Dopo il primo comma dell'articolo 1, aggiungere il seguente:

a parziale modifica dell'articolo 15 della legge 30 giugno 1956, n. 775, il personale di cui sopra deve essere assunto preferibilmente tra candidati residenti sul posto ».

Prendono la parola il Presidente e i deputati Vedovato, Brusasca, Cantalupo e Martino Edoardo. Dopo interventi del Relatore Cariglia e del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Storchi, che illustrano le modalità seguite in pratica nella assunzione del personale a contratto, il deputato Foderaro ritira il proprio emendamento.

La Commissione, quindi, approva i due articoli del disegno di legge con gli emendamenti proposti dal Relatore Cariglia, nel seguente testo:

ART. 1.

L'amministrazione degli affari esteri è autorizzata ad assumere, alle stesse condizioni di impiego indicate nell'articolo 15 della legge 30 giugno 1956, n. 775, un ulteriore contingente di personale a contratto per le esigenze degli Uffici all'estero.

Tale contingente non potrà comunque essere superiore a 250 unità, di cui 150 potranno essere assunte nel corso dell'esercizio finanziario 1963-64 e le rimanenti a partire dal 1° luglio 1964.

ART. 2.

All'onere di lire 200 milioni derivante dall'attuazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1963-64 verrà fatto fronte con una aliquota delle maggiori entrate determinate dall'applicazione della legge 31 ottobre 1963, n. 1458, concernente il condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale.

All'onere di lire 670 milioni a carico dell'esercizio 1964-65 verrà fatto fronte con una aliquota di pari importo iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro nel fondo destinato a fronteggiare gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il disegno di legge è infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 12. — *Presidenza del Presidente BERTINELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Storchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma » (744).

Il Relatore Vedovato riferisce alla Commissione illustrando il contenuto e le finalità del disegno di legge, e conclude proponendone l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Cantalupo, Foderaro e Cariglia, che si dichiarano favorevoli al provvedimento, e del deputato Pezzino che preannuncia la propria astensione, la Commissione approva il disegno di legge, conferendo mandato al Relatore di redigere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione monetaria tra la Repubblica italiana e lo Stato della Città del Vaticano, conclusa nella Città del Vaticano il 31 luglio 1962 » (1045).

Il Relatore Foderaro, riferendo alla Commissione, illustra la portata e gli scopi del disegno di legge.

Senza discussione, la Commissione approva il provvedimento e dà mandato al Relatore di redigere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione del Trattato per il bando degli esperimenti di armi nucleari nell'atmosfera, nello spazio cosmico e negli spazi subacquei, firmato a Mosca il 5 agosto 1963 » (1075).

La Commissione rinvia l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

La Commissione, su proposta del Presidente, delibera la inversione dell'ordine del giorno nel senso di esaminare subito il disegno di legge n. 1206.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1964, n. 150, concernente la sospensione dei termini per il disastro del Vajont » (1206).

La Commissione, a seguito della relazione del deputato Amatucci e dopo interventi del deputato Zoboli e del Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Misasi, dà man-

dato al relatore Amatucci di predisporre relazione favorevole al disegno di legge per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTE DI LEGGE:

FODERARO e SAMMARTINO: « Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore » (502);

ORLANDI ed altri: « Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi » (981) (*Parere alla XII Commissione*).

La Commissione esamina, per il parere, le due proposte di legge e, dopo la relazione del deputato Breganze, intervengono i deputati Lucifredi, Guerrini Giorgio, Guidi, Pennacchini, Cannizzo, Bosisio, il Sottosegretario di Stato Misasi ed il Presidente, i quali nel complesso si dichiarano favorevoli al testo della proposta dei deputati Orlandi ed altri.

Su richiesta del Relatore, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta in modo da consentirgli di presentare per iscritto alla Commissione il testo delle osservazioni con cui accompagnare il parere alla XII Commissione.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito dell'esame alle ore 17 del 16 aprile.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

BILANCIO

E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente LA MALFA, indi del Vicepresidente CURTI AURELIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Caron, e per il turismo e lo spettacolo, Micara.

Il Presidente comunica che, nella prossima seduta di mercoledì 22 aprile, la Commissione procederà ad una discussione sulla programmazione economica, con la presenza del Ministro del bilancio Giolitti. Precisa al riguardo che in tale sede verranno discussi sia il rapporto del Vicepresidente della Commissione per la programmazione, professore Saraceno, sia le osservazioni espresse al riguardo dai vari membri della Commissione medesima, sia i metodi della programmazione e la sua organizzazione strutturale.

DISEGNO DI LEGGE:

« Sistemazioni delle contabilità speciali delle Prefetture relative agli esercizi finanziari dal 1940-41 al 1954-55 » (577).

Dopo relazione favorevole del deputato Curti Aurelio, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore medesimo di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58 » (598).

Riferisce il deputato Curti Aurelio proponendo l'approvazione del disegno di legge.

La Commissione approva gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57 » (992).

Dopo relazione favorevole del Relatore Curti Aurelio, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge e dà mandato al medesimo Relatore di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59 » (993).

Dopo relazione del deputato Curti Aurelio e un intervento del deputato Maschiella, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quello dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1963-64 » (1147).

Il Relatore Curti Aurelio, dopo un'ampia analisi dei vari elementi di bilancio, conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge.

Dopo interventi del Presidente, dei deputati Silvestri, Maschiella e Leonardi e dopo chiarimenti del Sottosegretario Caron, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge e dà mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino » (*Approvato dal Senato*) (1118);

RAFFAELLI ed altri: « Integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino » (754);

(*Parere alla VI Commissione*).

Il deputato Ghio riferisce sui due provvedimenti e, dopo aver esposto la difficile situazione degli Enti locali a seguito dell'abolizione dell'imposta di consumo sul vino, propone di esprimere parere favorevole al disegno di legge con la raccomandazione di una sistemazione organica della materia per gli esercizi finanziari successivi. Propone di esprimere parere contrario alla proposta di legge n. 754 la cui copertura finanziaria non risulta regolare. Dopo interventi dei deputati Maschiella, Curti Aurelio e del Sottosegretario Caron, il quale ultimo si associa alle osservazioni del Relatore, la Commissione approva le conclusioni del Relatore medesimo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa occorrente per il raddoppio del tratto bivio La Celsa-Prima Porta della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (995) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo straordinario di un miliardo di lire alla Fondazione senatore Pascale in Napoli, Istituto per lo studio e la cura dei tumori » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1040) (*Parere alla XIV Commissione*).

Il deputato De Pascalis, in sostituzione del Relatore Lezzi momentaneamente assente, dopo avere riscontrato l'esattezza della copertura finanziaria, propone di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Dopo un intervento del Sottosegretario Caron che si associa al Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione del Primo e Secondo Protocollo di proroga dell'Accordo di Meyrin del 1° dicembre 1960, istitutivo di una Commissione preparatoria per la collaborazione europea nel campo delle ricerche

spaziali, firmati a Parigi, rispettivamente, il 21 febbraio ed il 23 novembre 1962 » (*Parere alla III Commissione*) (1046).

Dopo relazione favorevole del deputato Pedini e interventi del deputato Maschiella e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Abolizione del monopolio statale delle banane » (*Parere alla VI Commissione*) (1097).

Il Relatore Ghio illustra le disposizioni del disegno di legge con particolare riguardo alle istanze del personale dipendente dall'Azienda monopolio banane. Conclude proponendo di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati Maschiella e Leonardi e del Sottosegretario Caron, che inquadra il disegno di legge nell'ambito delle disposizioni del trattato della Comunità Economica europea e dell'obbligo di assistenza ai Paesi sottosviluppati, nonché nei riflessi di ordine finanziario ed economico che lo stesso provvedimento comporta, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole raccomandando alla Commissione di merito di tener presenti talune istanze del personale dipendente dalla Azienda monopolio banane.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate » (*Parere alla II Commissione*) (1104).

Il Relatore Pedini illustra il disegno di legge e, pur esprimendo perplessità circa l'emanazione di norme provvisorie ed invocando la definizione della situazione del settore mediante un adeguato disegno di legge, propone di esprimere parere favorevole.

Il Sottosegretario Caron precisa la situazione finanziaria e il Sottosegretario Micara rassicura degli intendimenti del Governo per una definitiva sistemazione della materia.

Dopo un intervento del deputato Gioia, che si associa alle perplessità del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 53, riguardante la disciplina del trasporto degli effetti postali sulle autolinee in concessione alle industrie private » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1116) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia e dopo interventi del Sottosegretario Caron, del deputato De Pascalis e del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinato all'accogli-

mento di un emendamento aggiuntivo all'articolo 3 contenente l'indicazione dell'ammontare della spesa.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PIGNATELLI ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni per la organizzazione in Roma del V Congresso internazionale di fisiopatologia tiroidea (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1092) (*Parere alla XIV Commissione*).

Il Relatore De Pascalis propone di esprimere parere favorevole con la raccomandazione che in sede di elaborazione del bilancio del Ministero della sanità sia indicato un fondo speciale per il finanziamento dei Congressi scientifici. I deputati Fabbri Francesco e Maschiella e il Sottosegretario Caron si associano alle osservazioni del Relatore.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole con la raccomandazione espressa dal Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCCHESI: « Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1475, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra » (*Parere alla II Commissione*) (20).

Il Relatore Fabbri Francesco comunica i rilievi della Corte dei conti sull'ente oggetto della proposta di legge in esame e propone di esprimere parere favorevole al testo della proposta quale risulta con l'accoglimento di taluni emendamenti presi in considerazione dalla Commissione competente.

La Commissione delibera in conformità.

PROPOSTA DI LEGGE:

« FRANCO RAFFAELE ed altri: « Facilitazioni di viaggio per gli elettori del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia » (*Parere alla X Commissione*) (1157).

Dopo relazione del deputato Gioia e intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione rinvia la formulazione del parere in attesa di ulteriori chiarimenti in materia.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la esecuzione di opere marittime nei porti situati oltre il confine orientale esistenti prima della guerra 1915-18 » (*Parere alla IX Commissione*) (1103).

Il Relatore Gioia, dopo una analisi della situazione dei porti di Monfalcone e Grado, propone di esprimere parere favorevole subordinato alla soppressione delle parole al secondo comma dell'articolo unico: « ed eventualmente sui capitoli corrispondenti degli esercizi successivi », oppure di esprimere pa-

rere favorevole con la determinazione degli esercizi finanziari nei quali deve essere ripartito l'onere di spesa insieme all'indicazione del medesimo.

La Commissione delibera in conformità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Belotti e per le finanze, Bensi e Vetrone.

DISEGNO DI LEGGE:

« Facoltà da parte dei Monti di credito su pegno di prima categoria di effettuare finanziamenti riservati da alcune leggi speciali a determinate categorie di aziende di credito » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1041).

Il Relatore Bima illustra ampiamente il disegno di legge che intende estendere ai Monti di credito su pegno di prima categoria la facoltà di effettuare alcuni particolari finanziamenti, già concessa alle Casse di risparmio, giacché entrambe le categorie di aziende sono parimenti considerate, per costante orientamento giurisprudenziale e dottrinale, enti pubblici.

Al termine della seduta, l'articolo unico del disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazione alle norme disciplinanti la somministrazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza del Ministero del tesoro » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1043).

Il Relatore Bima illustra il disegno di legge osservando che il vigente regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulla Cassa depositi e prestiti non contempla un criterio unico ed uniforme circa i limiti di somministrazione dei mutui assistiti da contributo statale, mentre unico, malgrado la diversità dei criteri seguiti, è il fondamento delle trattenute praticate sui mutui della Cassa depositi e prestiti. Pertanto, al fine di eliminare dal sistema una difformità di trattamento, si rende necessario estendere in via generale a tutti i mutui della Cassa depositi e prestiti con contributo statale i criteri adottati per le opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici.

Dopo interventi del deputato Minio e del Sottosegretario Belotti, l'articolo unico del disegno di legge è votato a scrutinio segreto, al termine della seduta, ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Vendita a trattativa privata, al comune di Macerata, del complesso immobiliare patrimoniale disponibile sito in Macerata, contrada Sforzacosta, sede del magazzino tabacchi greggi » (1085).

Il Relatore Tambroni illustra il disegno di legge che si propone di consentire al comune di poter utilizzare il complesso di cui trattasi per l'attuazione di concrete iniziative atte a sviluppare l'industria nel Maceratese, zona economicamente depressa, e facilitare migliori condizioni di vita attenuando il fenomeno migratorio con un programma di occupazione della manodopera locale.

Gli articoli del disegno di legge sono quindi approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

BALDI ed altri: « Autorizzazione alla vendita a trattativa privata della ex caserma " Mario Musso " sita nel comune di Crissolo (Cuneo) » (563).

Il Relatore Bima illustra la proposta di legge che si propone attraverso l'istituto della autorizzazione alla vendita a trattativa privata di rendere possibile l'esecuzione di lavori urgenti ed indilazionabili senza dei quali la stabilità dell'immobile in questione, destinato a colonia montana a beneficio dei bambini orfani di guerra e poveri verrebbe ad essere gravemente pregiudicata. Ricorda l'opera generosa ed appassionata di Don Mario Lerda, direttore della colonia, che ha svolto con passione e sacrifici una encomiabile attività assistenziale.

Il deputato Minio dichiara che il suo Gruppo voterà a favore della proposta di legge, che introduce una eccezione nei principi che sono sempre stati seguiti nella vendita di beni demaniali, per la nobile figura di Don Mario Lerda, ex cappellano militare, valoroso partigiano più volte condannato a morte che nella resistenza ha costituito con la sua azione un « momento » di unità e che nell'opera successiva ha svolto una appassionata azione di assistenza senza discriminazioni di sorta e senza secondi fini, meritando il plauso ed il riconoscimento di privati e di autorità.

Il Sottosegretario Bensi si associa alle considerazioni circa i meriti di Don Mario Lerda e dichiara che, proprio in forza di questi e della indubbia utilità dell'attività assistenziale svolta dalla colonia diretta dal suddetto sacer-

dote, il Ministero ha espresso parere favorevole alla eccezionale procedura di vendita.

Gli articoli della proposta di legge sono quindi approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BONACINA e VALLAURI: « Estensione a favore del comune di Savona d'Isonzo della facoltà di applicare imposte di consumo sui generi agevolati introdotti in parte del suo territorio » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (682).

Il Relatore Scricciolo svolge la sua relazione sulla proposta di legge che ha lo scopo di estendere la legge n. 384 al Comune di Savogna, in modo da attribuire l'introito ora riscosso dal Comune di Gorizia a quel comune, limitatamente ai destinatari dei contingenti agevolati residenti nell'ambito del suo territorio comunale.

Al termine della seduta, l'articolo unico del disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10,30. — *Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Bensi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alle aliquote delle tasse speciali per contratti di Borsa su titoli e valori stabilite dalla Tabella A, allegata al decreto legge 30 giugno 1960, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 1960, n. 826 » (1084).

Il Relatore Napolitano Francesco illustra il disegno di legge che si propone di eliminare una delle cause delle attuali remore al normale svolgimento degli affari.

Il deputato Carocci rileva che il provvedimento può essere condiviso dalla sua parte politica purché si inquadri in una politica determinata, rivolta a rianimare la borsa in modo da consentire un maggior sviluppo del volume degli affari che compenserebbe l'Erario della minore incidenza sulle singole contrattazioni derivanti dalla riduzione proposta; in caso contrario, il provvedimento non avrebbe alcuna portata utile in quanto che si limiterebbe a consentire maggiori utili agli azionisti.

Il Sottosegretario Bensi assicura che l'intendimento del Governo è proprio quello di consentire il ritorno ad una funzionalità normale dell'attività borsistica.

Dopo interventi del deputato Raffaelli e del Relatore Napolitano Francesco, la Commissione delibera alla unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio in sede legislativa della proposta di legge, subordinatamente all'espressione del parere favorevole da parte della V Commissione (Bilancio).

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Abolizione del monopolio statale delle banane » (1097).

D'AMATO: « Abolizione del monopolio di Stato per il trasporto, il commercio e la lavorazione delle banane e messa in liquidazione dell'Azienda monopolio banane » (101).

TROMBETTA ed altri: « Abrogazione del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899, e successive modificazioni, riguardante l'istituzione del Monopolio statale delle banane » (145).

La Commissione approva alla unanimità la proposta del Relatore di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio in sede legislativa del disegno e delle proposte di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 9,40. — *Presidente* del *Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Ordinamento delle scuole interne dei convitti nazionali » (339).

Il Relatore Buzzi illustra le finalità del provvedimento, già discusso nelle passate legislature, volto a chiarire la situazione attualmente esistente nelle scuole interne dei convitti internazionali, che è opportuno rendere statali, e quella esistente fra il personale docente e fra assistenti istruttori, ai quali è opportuno assicurare una sistemazione adeguata.

Dopo interventi nella discussione dei deputati: Scionti, che esprime perplessità soprattutto per quanto riguarda i problemi della designazione del personale docente; Valitutti, che sottolinea l'opportunità di escludere dalla trattazione del problema il tema degli assistenti istitutori; Caiazza, il quale afferma che la sua proposta di legge non prescinde da una visione generale del problema, ma ne rappresenta un momento essenziale, del Relatore Buzzi e del Sottosegretario Badaloni Maria, la Commissione delibera, su proposta del Relatore, di richiedere il trasferimento in sede legislativa del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

CRUCIANI: « Ordinamento della professione di cinesiologo » (66).

Dopo la relazione del deputato Bertè, il quale definisce innanzitutto il contenuto ed il valore di questa libera professione, applicata all'educazione del fisico e interessante persone di tutte le età, e sottolinea il pericolo che nella carenza di una disciplina legislativa possa registrarsi l'intromissione nel settore di elementi improvvisati o impreparati, il Presidente Ermini esprime delle perplessità sulla competenza primaria della Commissione in merito al provvedimento. Anche i deputati Badini Confalonieri e Valitutti sostengono che trattandosi della costituzione di un ordine professionale, sottoposto per di più alla vigilanza del Ministro di grazia e giustizia, la competenza primaria spetta alla Commissione Giustizia. Manifestano contrario avviso i deputati Leone Raffaele, Giugni Lattari Jole ed il presentatore Cruciani, il quale ultimo lamenta la sottrazione di settori di vasto interesse alla legittima competenza del Ministero della pubblica istruzione.

La Commissione delibera, quindi, di affidare incarico al Presidente Ermini di sottoporre la questione alla Presidenza della Camera.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERLOFFA e BORGHI: « Norme concernenti il trasferimento degli insegnanti elementari dell'Alto Adige del ruolo speciale di seconda lingua nel ruolo normale » (357).

Dopo relazione del deputato Borghi, il quale illustra le finalità del provvedimento che accorda agli insegnanti elementari del ruolo speciale normale per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole elementari di lingua tedesca la possibilità di essere trasferiti, su domanda, ai posti del ruolo normale della stessa o di altra provincia, dopo una permanenza di quattro anni nel ruolo di provenienza, la Commissione delibera, su proposta del Relatore stesso, di chiedere il trasferimento in sede legislativa del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINI ed altri: « Proroga del termine stabilito dal terzo comma dell'articolo 54 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 » (1115).

Dopo un breve intervento del Presidente e Relatore Ermini, il quale rammenta come la proposta di legge, già assegnata alla Commissione in sede legislativa, sia poi stata rimessa alla Assemblea a norma dell'articolo 40 del Regolamento della Camera, la Commissione non apporta modifiche all'articolo unico della proposta di legge e conferisce mandato

al Relatore di predisporre la relazione per la Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati il Presidente e Relatore Ermini e i deputati: Franceschini, Dall'Armellina, Giugni Lattari Jole, Giomo, Seroni, Scionti, Malugini e Finocchiaro.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato ai trasporti, Mannironi.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCO RAFFAELE ed altri: « Facilitazioni di viaggio per gli elettori del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia » (1157).

Il Sottosegretario Mannironi fa presente che già l'articolo 3 della legge 3 febbraio 1964, n. 3, contenente norme per la elezione e la convocazione del primo Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, richiama tutte le disposizioni del testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, in quanto applicabili e non in contrasto con essa, e quindi prevede anche le facilitazioni di viaggio richiamate dalla proposta di legge.

La Commissione delibera di riferire in questo senso all'Assemblea.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato ai trasporti, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa occorrente per il raddoppio del tratto Bivio La Celsa-Prima Porta della ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (995).

Dopo la esposizione favorevole del Relatore Iozzelli, la Commissione approva, senza discussione, gli articoli del disegno di legge, rinviando ad altra seduta la votazione a scrutinio segreto del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 53, riguardante la disciplina del trasporto degli effetti postale sulle autolinee in conces-

sione alle industrie private » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1116).

Dopo la esposizione favorevole del Relatore Canestrari, la Commissione approva, senza discussione, gli articoli del disegno di legge, rinviando ad altra seduta la votazione a scrutinio segreto del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERLINGUER MARIO ed altri: « Miglioramento del regime post-sanatoriale per i tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S. » (926).

Nel prosieguo della discussione il Sottosegretario di Stato Calvi, premesso di non avere ancora dati precisi circa il maggiore onere derivante dalla proposta di legge per la gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi, fa presente di non poter esprimere parere favorevole al provvedimento stesso, data la necessità di rivedere tutta la materia e di valutare anche la situazione di tutte le altre categorie che si trovano tutelate in misura ancor più ridotta di quelle a cui si vuole venire incontro con la proposta di legge.

I deputati Sulotto, Bianchi Fortunato, Pucci Emilio, Berlinguer Mario e Martini Maria Eletta intervengono nella discussione sottolineando come la proposta di legge non intenda dar luogo a miglioramenti delle prestazioni antitubercolari finora non previsti, ma precisare meglio le disposizioni della legge 14 novembre 1963, n. 1450, che secondo lo spirito del legislatore comportavano il pagamento di una indennità sanatoriale per un intero anno, qualunque fosse la durata del ricovero in casa di cura, interpretazione che invece è stata disattesa dagli organi amministrativi.

Il Relatore Gitti propone di modificare il testo della proposta di legge come interpretazione autentica della legge n. 1540 secondo la formulazione di cui appresso:

« L'articolo 2 della legge 14 novembre 1963, n. 1540 va interpretata nel senso che l'indennità post-sanatoriale di cui all'articolo 4 della legge 28 febbraio 1953, n. 86, e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere corrisposta per un intero anno, qualunque sia la

durata del ricovero in casa di cura, purché non inferiore a due mesi ».

Su richiesta del Sottosegretario di Stato Calvi, la Commissione delibera quindi di rinviare alla prossima seduta la votazione di tale testo, onde consentire al Governo di valutare la nuova formulazione proposta.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ZANE: « Riapertura del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1008).

Il Presidente Zanibelli riferisce in sostituzione del Relatore Marotta Vincenzo e, dopo avere auspicato che sia possibile disciplinare definitivamente la situazione del fondo per l'indennità agli impiegati, esprime parere favorevole alla riapertura dei termini prevista dal provvedimento.

Senza discussione ed emendamenti la Commissione approva i due articoli della proposta di legge, la cui votazione a scrutinio segreto è rinviata alla prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 10,50. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del " Fondo assistenza sociale lavoratori portuali " » (721) (*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Bianchi Fortunato illustra il disegno di legge che istituisce un Fondo assistenza sociale lavoratori portuali, che unifica i fondi attualmente esistenti per il pagamento di contributi previdenziali e assistenziali, per l'erogazione di gratifiche speciali, per l'assistenza economica e per l'assistenza malattia dei lavoratori portuali, esprimendo tuttavia varie perplessità in ordine alla funzionalità del nuovo Fondo ed alle implicazioni di carattere tecnico-amministrativo.

Il Presidente Zanibelli osserva che la Commissione non può limitarsi a dare un parere su materia riguardante strettamente il settore previdenziale ed assistenziale, senza conoscere adeguatamente i fini che ci si propone di raggiungere con l'istituzione di detto Fondo, e pertanto propone che la Commissione richieda che il disegno di legge sia assegnato in competenza primaria unitamente alla X Commissione Trasporti.

La Commissione delibera all'unanimità conformemente alla proposta del Presidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE' COCCI: « Modifiche alla legge 24 febbraio 1953, n. 142, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi per servizio e degli orfani dei caduti per servizio » (392).

Il Relatore Pucci Ernesto illustra la proposta di legge, i cui punti più salienti riguardano l'affidamento all'Opera nazionale invalidi di guerra dei compiti di rappresentanza per il collocamento obbligatorio degli invalidi per servizio, e l'utilizzazione dell'aliquota prevista per il collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra della seconda categoria, in parità fra questi ultimi e gli invalidi per servizio. Rileva che mentre sul primo punto non ci sono opposizioni da parte delle categorie interessate, sul secondo punto si è palesata una divergenza di atteggiamento tra l'Unione nazionale mutilati per servizio e l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, la quale ultima non ritiene di poter rinunciare alle garanzie di collocamento obbligatorio fin'ora esistenti; pertanto propone un breve rinvio dell'esame per studiare una soluzione che concili le esigenze rappresentate dalle categorie interessate.

Il Sottosegretario di Stato Calvi fa presente che il Ministero del lavoro non è favorevole affinché le funzioni del collocamento obbliga-

torio degli invalidi per servizio siano demandate all'Opera nazionale invalidi di guerra, che solo in via eccezionale era stata investita di compiti di rappresentanza per gli invalidi di guerra.

Il Presidente Zanibelli rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, al fine di consentire un ulteriore approfondimento della proposta di legge in relazione anche a tutta la materia del collocamento obbligatorio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza
nel campo economico.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 1964, ORE 16,30. —
Presidenza del Presidente ORLANDI.

La Commissione procede agli interrogatori dell'avvocato Renato Codicè, Presidente del Consorzio agrario provinciale di Bologna e del dottor Domenico Genoese Zerbi, Presidente del Consorzio agrario provinciale di Reggio Calabria.

La Commissione delibera, infine, di reiterare all'onorevole Presidente della Camera la richiesta, già avanzata nella precedente legislatura, di poter dare pubblicità agli interrogatori conoscitivi, cominciando dai prossimi nel settore farmaceutico.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,35.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(IV Giustizia e IX Lavori pubblici)

Giovedì 16 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

LONGONI ed altri: Norme integrative e interpretative del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra (704);

TERRANOVA CORRADO ed altri: Modifiche alle norme del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra (1029);

— Relatori: Guerrini Giorgio, *per la IV Commissione*; Fortini, *per la IX Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 16 aprile, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FODERARO e SAMMARTINO: Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (502);

ORLANDI ed altri: Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi (981);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Breganze.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 16 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse Forze armate (1023) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 16 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario di un miliardo di lire alla Fondazione senatore Pascale in Napoli, Istituto per lo studio e la cura dei tumori (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1040) — Relatore: Cattaneo Petri Giannina — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

DE MARIA ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (484) — (*Parere della II Commissione*);

DELFINO ed altri: Modifica al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, per quanto concerne le farmacie (883) — (*Parere della V Commissione*);

MESSINETTI ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (898) — (*Parere della II, della IV, della V e della XIII Commissione*);

STORTI ed altri: Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e alle altre disposizioni di legge riguardanti l'apertura e l'esercizio delle farmacie (925) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Barberi.

Discussione della proposta di legge:

Bozzi ed altri: Nuove norme sull'esercizio farmaceutico (1087) — Relatore: Barberi.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, concernenti la pianta organica degli operai del

Ministero della sanità (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1093);

SORGI e COLLESELLI: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, relativo all'istituzione delle piante organiche del personale salariato del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità (184);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barberi.

Parere sul disegno di legge:

Norme per la separazione del Policlinico Umberto I in Roma dalle Amministrazioni del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti e assegnazione dell'intero complesso all'Università degli studi di Roma (*Approvato*

in seduta comune dalla VI e dalla XI Commissione permanente del Senato) (1119) — (*Parere alla II e alla VIII Commissione*) — Relatore: Cortese Giuseppe.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza
nel campo economico.**

Giovedì 16 aprile, ore 16,30.

Interrogatori.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,20.